Zeitschrift: Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 32 (1975)

Heft: 4

Artikel: Lo sport scolastico facoltativo

Autor: Lörtscher, Hugo

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-1000747

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

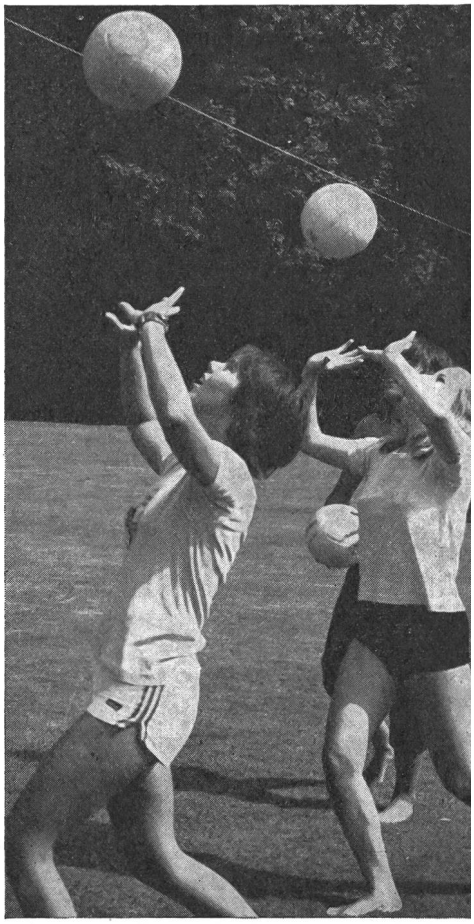
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

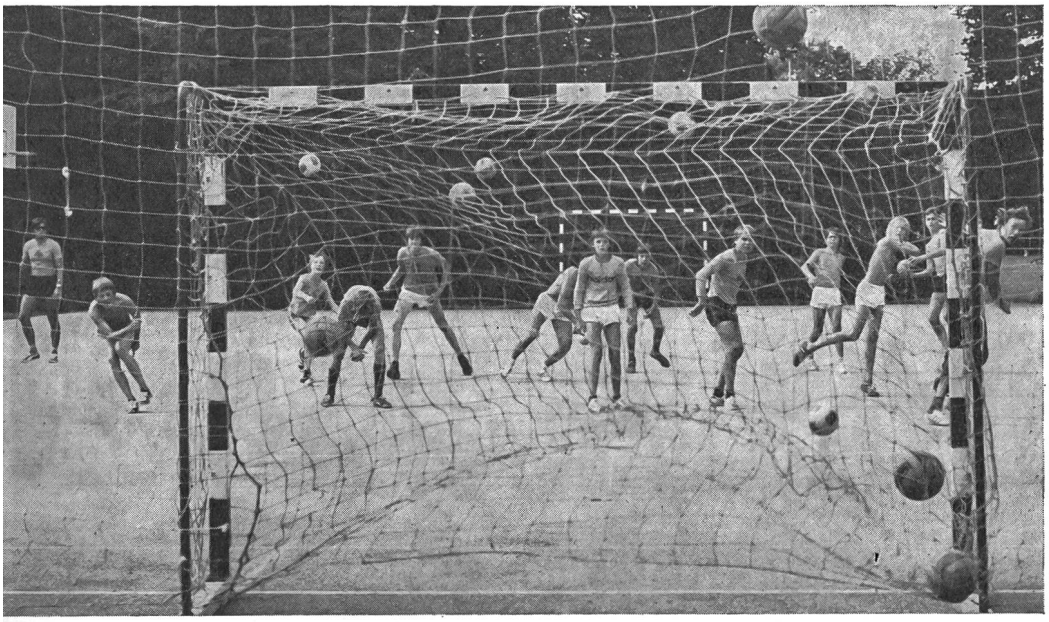
Download PDF: 09.07.2025

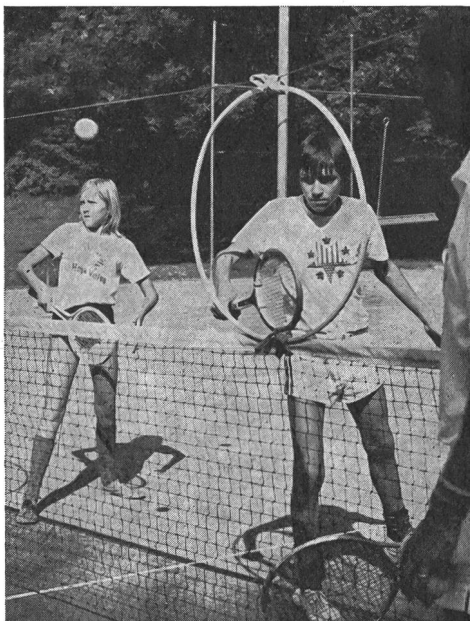
ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

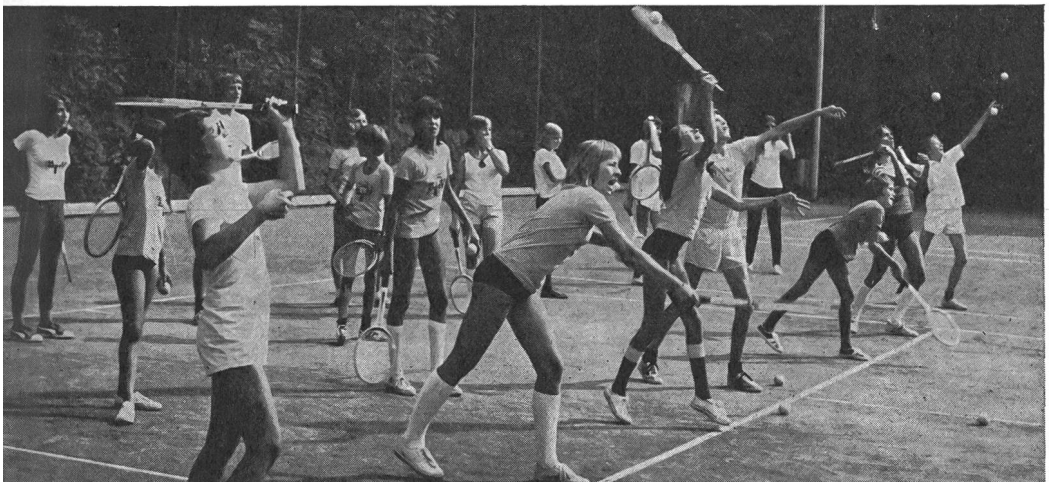
Lo sport scolastico facoltativo

Foto:
Hugo Lörtscher
SFGS Macolin









Introduzione

Lo sport scolastico, generoso regalo del popolo svizzero alla gioventù, rappresenta per la scuola maggiori responsabilità, un compito supplementare ma anche gradito. Se si riuscisse a trovare una soluzione conveniente, permetterà di sviluppare le capacità e d'organizzare l'avvenire in modo ragionevole, il tutto a profitto degli allievi e della scuola.

Il sistema federalistico, come applicato in Svizzera, ha per conseguenza uno sviluppo dello sport variato da un cantone all'altro. Non sono soltanto le condizioni ineguali nei cantoni, ma spesso sono le opinioni divergenti delle autorità competenti circa lo scopo, la struttura e l'ampiezza dello sport scolastico che provocano queste soluzioni individuali e questi differenti gradi di sviluppo. Ciò non ha forzatamente un effetto negativo sullo sport scolastico, visto che ogni cantone ha così la possibilità d'adattare questa attività alle condizioni locali.

Nel canton Berna lo sport scolastico è in via di strutturazione. Le leggi e le ordinanze cantonali sono in vigore dal 1973. La sorveglianza di questa attività sportiva complementare e facoltativa è esercitata dalla Direzione cantonale dell'istruzione pubblica (DIP). Gli ispettori di ginnastica sono gli agenti di collegamento con le scuole incaricate dell'organizzazione pratica. Essi assumono dunque la direzione tecnica a nome della DIP. Sono i consiglieri delle scuole, accordano le autorizzazioni per organizzare le attività nel quadro dello sport scolastico passibile di sussidio, ricevono i rapporti e i conteggi, e organizzano i corsi di formazione e di perfezionamento dei monitori dello sport scolastico. Questi ispettori devono ugualmente occuparsi dell'organizzazione d'attività scolastico-sportive a livello cantonale e possono, se occorre, chiedere l'appoggio di altre istituzioni. Uno degli ispettori si tiene in contatto con la Società svizzera dei maestri di ginnastica.

A livello comunale, l'autorità scolastica è responsabile dell'organizzazione dello sport scolastico. Accorda l'autorizzazione di organizzare le attività in questo quadro e mette a disposizione i locali, le istallazioni, il materiale e anche i mezzi finanziari per le spese che non sono coperte dai sussidi della Confederazione (50 per cento delle indennità per i monitori fino a un montante massimo che essa stessa fissa) e del cantone (25 per cento delle indennità per monitori, amministrazione, assicurazione, materiale).

L'autorità scolastica deve ugualmente creare i collegamenti con i genitori e il medico scolastico.

Dato che è molto difficile elaborare direttive valide per tutti, in ragione delle enormi divergenze nelle condizioni scolastiche e nella grandezza delle scuole, ogni autorità scolastica ha a disposizione numerose possibilità. Essa designa un responsabile dello sport scolastico (un insegnante qualificato interessato allo sport) che si occupa di tutti i problemi in rapporto con lo sport scolastico. Nei comuni di una certa entità, questi compiti possono essere assegnati a una commissione composta di rappresentanti delle autorità, del corpo insegnante e anche di un delegato delle società sportive. L'organizzazione locale dev'essere semplificata o allargata a seconda della grandezza del comune e l'ampiezza dell'attività nel quadro dello sport scolastico. Importante è che sia semplice, funzionale, flessibile e adatta alle necessità e alle possibilità.

Il problema dei monitori è stato riconosciuto come uno dei punti più importanti. La legislazione precisa che la funzione di monitore può essere esercitata da insegnanti che hanno ricevuto una formazione particolare in una disciplina sportiva, o da specialisti. Questa alternativa è d'altronde indispensabile se si voglion trovare soluzioni accettabili ai diversi problemi che si pongono.

L'autorità scolastica locale è responsabile dell'assunzione dei monitori di sport scolastico e deve badare a che l'organizzazione sia conforme alle disposizioni legali.

I due comuni di Lyss e Aarberg, nel Seeland bernese, hanno introdotto lo sport scolastico facoltativo quasi simultaneamente. Nelle due località si è riusciti a convincere le autorità del grande valore dello sport scolastico prendendo lo spunto dai risultati positivi ottenuti durante i corsi sperimentali. Se gli inizi furono modesti, occorse però poco tempo per giungere a una scelta di discipline sportive ampia e variata. Questo successo è dovuto sia all'iniziativa dei monitori responsabili, sia alla generosità delle autorità e della popolazione.

Con l'introduzione di questa attività sportiva complementare, i due comuni cercano di raggiungere gli scopi seguenti:

— creare possibilità per il raggiungimento di prestazioni individuali, incitando in pari tempo i giovani a praticare dello sport anche dopo gl obblighi scolastici
— familiarizzare i giovani con uno sport da loro stessi scelto
— offrire la possibilità di giocare e di misurarsi con altri nelle competizioni
— interessare anche quegli allievi che non praticano alcuna attività sportiva all'infuori di quella obbligatoria
— fornire ai principianti un insegnamento adatto al loro grado
— più movimento! La mancanza di movimento è la causa di numerose malattie della civilizzazione
— lottare contro la noia. Occorre approfittare di tutte le occasioni che si presentano per insegnare ai giovani un'occupazione attiva e sensata del tempo libero. Lo sport scolastico è un eccellente mezzo
— lo sport come elemento vitale. La scuola deve intensificare l'insegnamento dello sport, parte integrante dell'educazione generale.

L'esempio di Lyss ...

Hansueli Grütter

Lyss è uno dei rari comuni in cui lo sport scolastico è già stato introdotto nel 1968, dunque senza basi legali nè sul piano federale, nè sul piano cantonale. Le esperienze pratiche fatte da allora sono servite da base per le disposizioni legali del cantone.

L'introduzione dello sport scolastico nel comune

Una commissione sportiva, creata sulla base di iniziative private, e composta di sette persone interessate allo sport e in parte ugualmente conosciute sul piano politico, s'è riunita per discutere i problemi concernenti lo sport nel comune. Un insegnante e due membri dell'autorità scolastica facevano pure parte di questo gruppo il cui scopo era di animare e incoraggiare l'attività sportiva nel comune. Si è dunque cominciato a ripartire i compiti: lo sport scolastico e la gioventù, lo sport facoltativo degli adulti, lo sport

nelle società, le istallazioni sportive, gli aspetti finanziari, le relazioni con le autorità.

Visto che già si aveva un'immagine assai concreta del concetto e della realizzazione dello sport scolastico, la commissione sportiva chiedeva alle autorità competenti l'autorizzazione di fare una prova. Se l'autorizzazione venne accordata, ciò che significa dunque l'apertura di un credito a tal proposito, è grazie a una serie di circostanze:

— i membri delle autorità comunali e scolastiche sono state bene informate sulla necessità, lo scopo e le possibilità dello sport scolastico facoltativo

— è stata organizzata una riunione amichevole con i dirigenti delle società sportive, ciò che ha permesso di chiarire innumerevoli problemi

— il corpo insegnante è stato informato sul lavoro previsto e ha dato il suo consenso

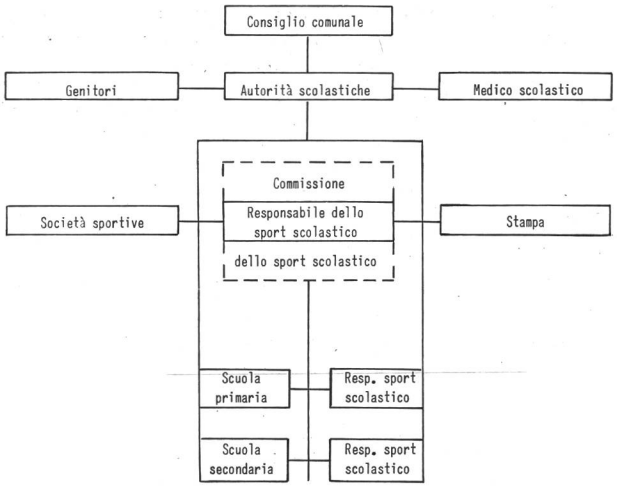
— il medico scolastico ha promesso il suo aiuto.

Un'altra felice circostanza ha ugualmente contribuito al successo di questa iniziativa. Il consiglio comunale ha integrato questa commissione sportiva «privata» nel suo organigramma. In questo modo una commissione comunale ufficiale ha potuto discutere dei problemi riguardanti lo sport e le sue decisioni ebbero ancor più peso.

I primi corsi sono stati organizzati nell'autunno del 1968. Si trattava di due corsi per ragazze (pattinaggio e ginnastica) e due corsi per ragazzi (hockey su ghiaccio e pallamano a sette). Questi corsi sono stati diretti da una casalinga (capo di corso dell'Associazione svizzera di ginnastica femminile), una maestra di educazione fisica, un maestro di scuola secondaria e un istruttore. 52 per cento degli allievi hanno partecipato a questi corsi. Dunque, ciò non era soltanto la conferma della necessità esistente, ma un autentico successo.

Organizzazione

Dopo i primi passi e l'eliminazione dei primi ostacoli, la commissione sportiva ha consegnato le redini nelle mani del responsabile dello sport scolastico. I principi della concezione inizialmente prevista non sono più cambiati.



Monitori

Le funzioni di monitori sono assunte da insegnanti e funzionari qualificati delle società e delle federazioni. Il responsabile dello sport scolastico sorveglia il lavoro. Questo genere di collaborazione ha dato buoni risultati.

Competizioni, distinzioni

Nella maggior parte dei casi (eccetto il pattinaggio artistico per le ragazze) si è riusciti a organizzare veri e propri corsi di sport scolastico, e cioè con una competizione o un esame al termine. Gli allievi hanno potuto dunque partecipare nel quadro di questi corsi a tornei di calcio, campionati di pallavolo, campionati e tornei di hockey su ghiaccio, campionati di pallamano, gare di atletica delle federazioni, test di ginnastica agli attrezzi, test di nuoto, corse d'orientamento, competizioni di sport scolastico organizzate sul piano comunale, cantonale e anche nazionale.

Non esiste una distinzione uniforme per lo sport scolastico. Per contro ci sono parecchie distinzioni per le diverse competizioni e premi per le manifestazioni organizzate nel comune.

Collaborazione con le società sportive

Una collaborazione di questo genere è di grande vantaggio per la scuola e contribuisce a raggiungere gli scopi fissati.

L'organizzazione di Lyss ha potuto approfittare di questo aiuto quando s'è trattato di trovare monitori qualificati, arbitri, e anche materiale, equipaggiamenti, maglie.

Partecipazione

L'eco è stata talmente grande che solo gli allievi dal 7. al 9. anno scolastico sono stati presi in considerazione. Ma appena Lyss potrà disporre di un maggior numero di palestre e campi sportivi, ciò che dovrebbe avverarsi prossimamente, gli allievi più giovani avranno anche loro la possibilità di partecipare ai corsi di sport scolastico. La percentuale dei partecipanti varia fra il 30 e il 52 per cento ed è sempre superiore in inverno che non in estate. La più forte partecipazione è stata registrata nell'hockey su ghiaccio, il pattinaggio, il nuoto e la pallamano a sette, la più debole nell'atletica e nella ginnastica agli attrezzi per ragazzi.

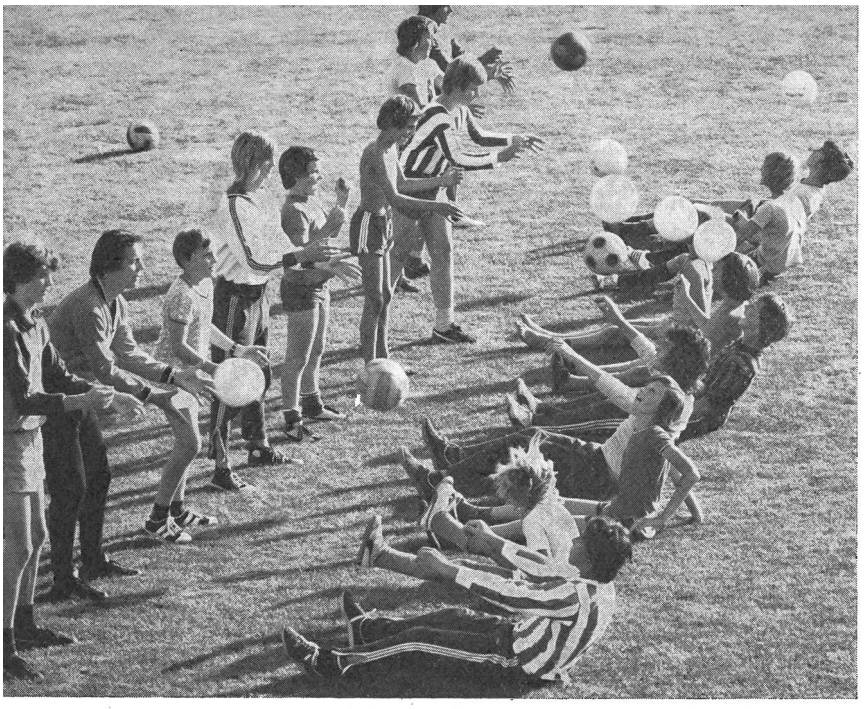
Esperienze

Dopo sei anni di attività, si son potute fare le esperienze seguenti:

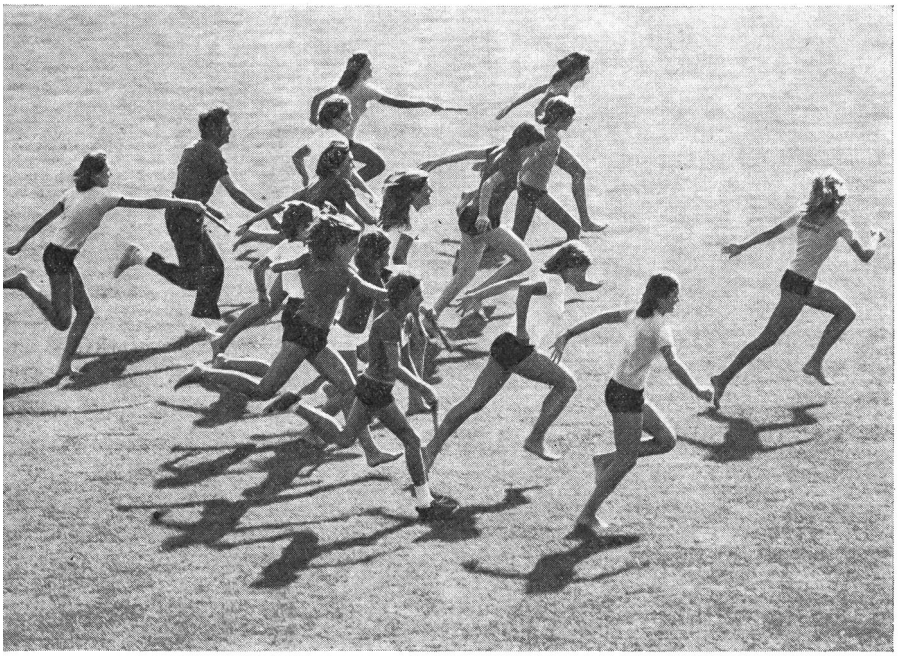
— i genitori e gli allievi approvano lo sport scolastico facoltativo ed è difficile ormai immaginare un programma d'insegnamento scolastico senza lo sport facoltativo

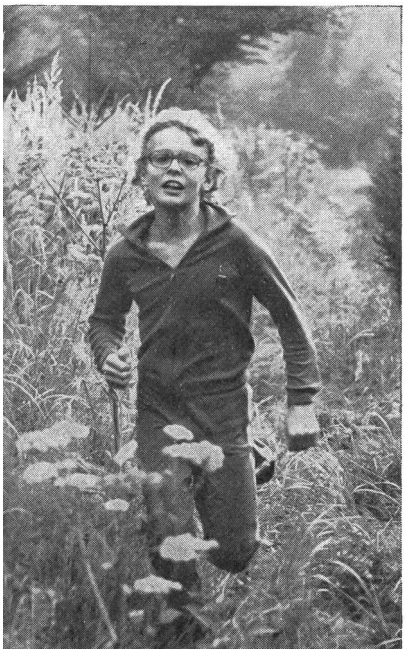
— non è stato registrato alcun caso di diminuzione del rendimento a scuola dovuta alla partecipazione allo sport scolastico facoltativo

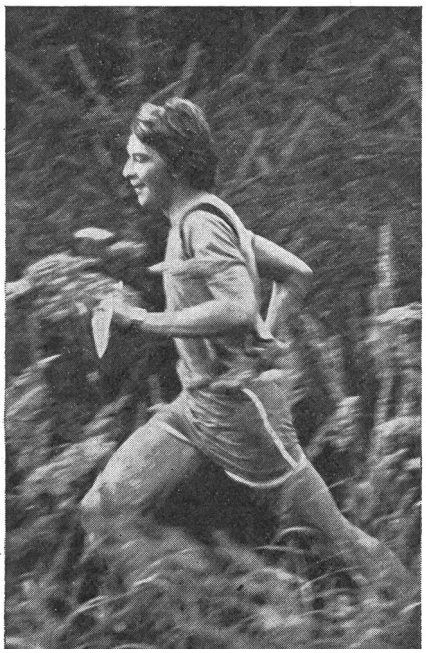
— per contro si sono registrati casi in cui scolari hanno riscoperto il loro equilibrio grazie alle buone prestazioni nello sport scolastico, migliorando in pari tempo le loro prestazioni in generale



Lo sport scolastico facoltativo







— pochi sono gli allievi che s'interessano a più discipline alla volta
— gli allievi preferiscono una certa severità nell'allenamento sportivo
— è poco indicato organizzare i corsi dello sport scolastico durante i pomeriggi liberi
— lo sport scolastico può essere mantenuto nel programma solo se qualcuno se ne occupa in permanenza.

... e di Aarberg

Peter Zurbuchen e Max Graber

L'idea di introdurre lo sport scolastico facoltativo ad Aarberg è nata da varie riflessioni di due maestri d'educazione fisica della scuola secondaria:

— completamento e allargamento della ginnastica scolastica
— occupazione attiva e sensata del tempo libero
— impiego delle istallazioni che non possono essere utilizzate liberamente dopo la scuola.

Una lettera è stata inviata ai genitori per informarli di quest'idea e per incitare i ragazzi a partecipare all'azione. Quattro corsi sperimentali, diretti dai due insegnanti, che non hanno chiesto nessuna indennità, hanno permesso di raccogliere positive esperienze. Prendendo appoggio su queste nozioni, dopo un anno, si sono potute presentare delle proposte concrete alla commissione per la scuola secondaria. All'inizio tutte le spese erano assunte dal Consorzio dei comuni (10) per la scuola secondaria; solo più tardi la Confederazione e il cantone hanno cominciato a versare i sussidi. Le istallazioni sportive a disposizione e il grande interesse manifestato dagli allievi hanno sicuramente facilitato i primi passi.

Organizzazione

a) **Parte amministrativa**

— responsabile dello sport scolastico di Aarberg è il Consorzio dei comuni per la scuola secondaria
— tutti i corsi sono organizzati conformemente alle prescrizioni federali e cantonali
— frequenza obbligatoria dei corsi dopo l'iscrizione (facoltativa con il consenso scritto dei genitori). Ogni assenza dev'essere giustificata per scritto.

b) **Parte tecnica**

— i corsi durano un semestre scolastico
— l'ampiezza della scelta di sport dipende dal numero dei monitori, dalle istallazioni e dal materiale a disposizione
— di regola l'allenamento è fissato a 1 ora e mezza per settimana ed ha luogo il lunedì, martedì, giovedì o venerdì dalle 17.15 alle 18.45
— la data e l'ora di un corso sono fissate tenendo conto dell'orario scolastico.

c) **Scelta**

Allenamento d'efficienza fisica, pallamano, tennis, pallavolo, nuoto, atletica leggera, corsa d'orientamento, ginnastica moderna (ragazze), ginnastica agli attrezzi (ragazzi). Viene evitato intenzionalmente di far concorrenza alle società sportive locali (per esempio calcio, ginnastica).

Partecipazione

Tutti gli allievi delle scuole di Aarberg dal 5. al 9. anno di scuola possono partecipare allo sport scolastico.

		Corsi	Partecipanti	Percentuale totale degli allievi
1971 *	estate	7	135	54
	inverno	6	100	40
1972 *	estate	7	136	54
	inverno	8	148	59
1973	estate	8	166	47
	inverno	7	143	41
1974	estate	9	173	50

* Fino alla fine del 1972 solo la scuola secondaria (circa 250 allievi) partecipava allo sport scolastico facoltativo. Dall'inizio del 1973 s'è aggiunta la scuola primaria (circa 100 allievi).
L'interesse manifestato in questa scuola è nettamente minore, vista la mancanza di insegnanti che possono occuparsi intensamente dello sport scolastico.

Esperienze e problemi

Il numero crescente di partecipanti, nonchè l'aiuto spontaneo ricevuto in occasione dell'organizzazione degli spostamenti, mostrano che gli allievi e i genitori approvano lo sport scolastico.

Sono stati scelti intenzionalmente gli sport che possono ugualmente essere praticati nella zona dopo la fine degli obblighi scolastici, poichè nella regione già esistono organizzazioni di queste discipline.

Il programma dei corsi vien stabilito in funzione dell'orario scolastico. Finora non sono stati registrati casi di diminuzione di rendimento dovuta allo sport scolastico, piuttosto il contrario. Inoltre pochi sono gli allievi che s'iscrivono a due corsi (1974 = 1).

Si è capito subito che i pomeriggi di vacanza non sono adatti all'organizzazione dei corsi, poichè la maggior parte degli allievi sono occupati con altre attività (per esempio la musica).

Trovare monitori qualificati, utilizzare in modo ottimale il numero ristretto delle istallazioni a disposizione e mantenere le finanze in un quadro ragionevole, resteranno probabilmente eterni problemi. In diverse discipline è ugualmente difficile organizzare competizioni che permettano di fare il punto. Per restare attrattivo, lo sport scolastico dev'essere costantemente migliorato e rinfrescato con la realizzazione di idee nuove.

Prospettive

Si tratta di aprire ugualmente alcune determinate discipline sportive agli allievi del 3. e 4. anno scolastico.

— introdurre sport anche se a prima vista la loro realizzazione sembra impossibile a causa dell'ampio materiale necessario (per esempio canoismo)
— ridurre il numero degli sport proposti durante le vacanze scolastiche (per esempio il nuoto, la corsa d'orientamento)
— intensificare le relazioni pubbliche: si tratta non solo d'informare i genitori, ma anche di far conoscere lo sport scolastico facoltativo ad altre persone, e in particolare a fare appello alla comprensione del pubblico per i fondi necessari.

7. Giornata svizzera dello sport scolastico

La Giornata svizzera dello sport scolastico è una manifestazione intesa a favorire lo sviluppo dell'attività sportiva nell'ambito della scuola. Rende inoltre possibile il confronto di prestazioni su piano nazionale di gruppi di scolari dei vari cantoni.

La preparazione dei gruppi, le gare stesse e il contatto con gli scolari provenienti d'ogni parte della Svizzera, costituiscono momenti di grande valore educativo.

Le prescrizioni di gara sono mantenute semplici. Il successo di una tale manifestazione dipende soprattutto dallo spirito con il quale ci si prepara, come pure dalla lealtà degli allenatori, dei maestri.

La settima giornata svizzera dello sport scolastico avrà luogo **mercoledì 11 giugno 1975 (con qualsiasi tempo) allo stadio olimpico della Pontaise a Losanna.**

Programma delle gare

A. **Atletica leggera - Pentatlon**

Ragazzi:	Ragazze:
1. corsa 80 m	1. corsa 80 m
2. salto in alto	2. salto in lungo
3. getto del peso 4 kg	3. lancio pallina 80 g
4. staffetta 5×80 m	4. staffetta 5×80 m
5. corsa campestre 1000 m	5. corsa campestre 1000 m

B. **Nuoto**

1. 50 m stile a scelta in posizione sul petto
2. 50 m stile a scelta in posizione sul dorso
3. staffetta 6×50 m - successione degli stili: rana-dorso, rana, rana o delfino, crawl, crawl, crawl

Direttive generali

Il numero dei gruppi per cantone viene determinato sulla base della popolazione di ogni singolo cantone. Vedi «Partecipazione dei Cantoni», la cifra tra parentesi indica il numero dei gruppi per le competizioni di nuoto. Alle gare di atletica leggera e di nuoto possono partecipare scolari e scolare nati nel 1960 o più giovani.

Selezione regionale

Hanno diritto di prender parte un gruppo di ragazzi e un gruppo di ragazze di:

a) una località il cui numero degli abitanti è inferiore a 15 000

oppure

b) una scuola se il numero degli abitanti della località è superiore a 15 000

oppure

c) un gruppo d'allenamento di sport scolastico anche se il numero degli abitanti della località è superiore a 15 000 (è necessaria l'autorizzazione delle competenti autorità cantonali)

oppure

d) più località che, assieme, non contano oltre 15 000 abitanti.

Composizione dei gruppi:

— atletica leggera: 7 scolari o scolare
— nuoto: 7 scolari o scolare

Ripartizione:

È compito dei responsabili cantonali ripartire fra ragazzi e ragazze il numero dei posti a disposizione.

Controllo:

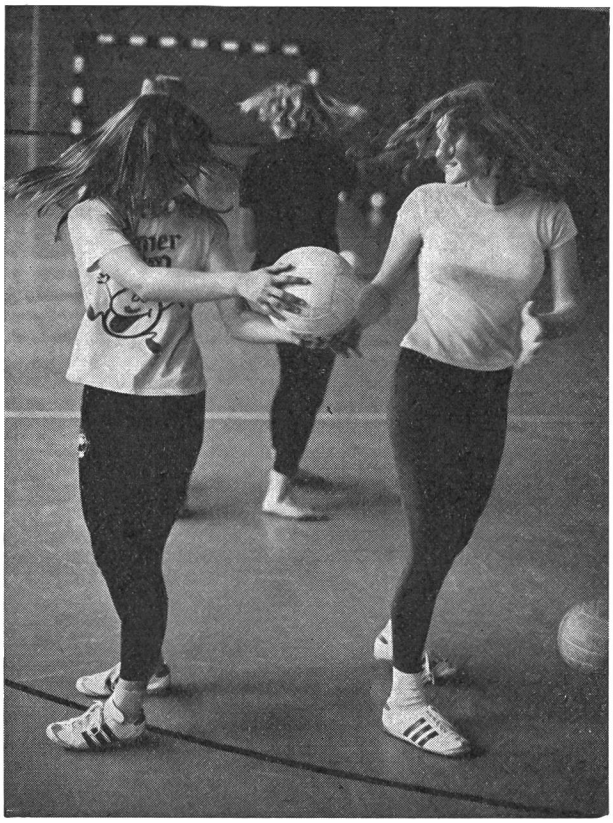
Gli insegnanti-accompagnatori dovranno confermare sulla lista di partecipazione l'anno di nascita, l'indirizzo e l'appartenenza scolastica dei partecipanti in modo che questi dati possano essere verificati dagli organizzatori.

Costi:

La tassa di partecipazione per gruppi di atletica leggera e di nuoto è fissata a fr. 25.—. Le spese di viaggio, di pernottamento e di vitto sono a carico dei comuni e dei cantoni.

Assicurazione:

L'assicurazione è affare dei comuni/cantoni.



Annuncio:

Alla Società svizzera dei maestri di ginnastica/Commissione dello sport scolastico - 8103 Unterenstringen, previo versamento sul c.c.p. 80-58 308 della tassa di partecipazione (globale cantonalmente).

Documentazione e informazioni:

a) Herbert Donzé, Weidstrasse 10 - 8103 Unterengstringen telefono 01/79 03 14
b) responsabili cantonali dello sport scolastico.

Partecipazione dei Cantoni

10 (6) gruppi:	Berna, Zurigo
6 (4) gruppi:	Argovia, San Gallo, Vaud
4 (4) gruppi:	Appenzello interno, Appenzello esterno, Basilea campagna, Basilea città, Friborgo, Ginevra, Glarona, Grigioni, Lucerna, Neuchâtel, Nidwaldo, Obwaldo, Sciaffusa, Svitto, Soletta, Ticino, Turgovia, Uri, Vallese, Zugo.

Regolamento di gara per la giornata svizzera dello sport scolastico

Atletica leggera

piste e pedane d'atletica / pista in terra battuta / scarpette chiodate permesse.

Pentatlon

Le cinque discipline devono essere eseguite dagli stessi sette scolari che formano il gruppo. Non sono permesse sostituzioni.

1. Corsa 80 m:
   1 prova — Squalifica dopo 2. partenza falsa

2.a Salto in lungo:
   3 prove — Istallazione e misurazione come in G+S (zona di stacco di 80 cm)

2.b Salto in alto:
   6 prove — 3 prove al massimo su una stessa altezza. Tre mancati passaggi successivi = squalifica. Dopo l'inizio della gara, l'asticella non può più essere collocata più in basso

3.a Lancio 80 g:
   3 prove — Pallina di 80 g, lanci consecutivi

3.b Getto 4 kg:
   3 prove — Peso (boccia) di 4 kg, getti consecutivi

4. Staffetta 5×80 m:
   1 prova — Staffetta circolare con passaggi di testimone, 1 gruppo = 5 scolari. Nessuna zona di cambio. Partenza su una linea tracciata. Prossimo segno sui 75 m

5. Corsa campestre 1000 m:
   1 prova — 1 gruppo = 4 scolari. Contano i tre migliori risultati

Valutazione: contano 6 risultati (il peggior risultato di ogni disciplina viene accantonato). Il calcolo del punteggio si basa sulle tabelle di valutazione G+S (14-20 anni).
Il punteggio totale del gruppo nelle cinque discipline determina il rango in classifica.

Nuoto

1. 50 m stile a scelta in posizione sul petto
2. 50 m stile a scelta in posizione sul dorso

Vien tenuto conto dei sei migliori risultati per ogni disciplina.

Partenza falsa: sono in vigore le prescrizioni della Federazione svizzera di nuoto.

3. Staffetta

La staffetta dev'essere nuotata nell'ordine di stili dato. Ogni cambio sbagliato comporta una penalità di 5 secondi. Se il nuotatore partente provoca due partenze false, ciò comporta una penalità di 5 secondi. Il tempo totale dei sei migliori risultati di ogni disciplina e il tempo della staffetta determinano il rango del gruppo.